



ELENCO DELLE FESTIVITÀ CIVILI, MILITARI E RELIGIOSE

Le festività civili, militari e religiose scandiscono, come le stagioni, la vita scolastica e i componimenti degli alunni, in particolare nella scuola primaria. I programmi del 1923, ad esempio, non solo citano espressamente, a partire dalla terza classe, le «ricorrenze e celebrazioni più notevoli» tra i temi del “diario della vita di scuola”, ma prevedono anche – con il libro sussidiario per la cultura regionale e le nozioni varie – un vero e proprio almanacco contenente, «oltre al calendario storico nazionale, un cenno delle feste, delle fiere, dei mercati della regione...». In questo ambito, il diverso peso assunto negli elaborati scolastici del “nazionale” rispetto al “regionale”, del “civile” e del “militare” rispetto al “popolare” e al “religioso” è un tema di indagine di estremo interesse. La panoramica che segue vuol costituire un primo strumento di orientamento, con particolare attenzione al periodo fascista, che è quello prevalentemente rappresentato all’interno del fondo «Materiali scolastici» dell’Agenzia per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica di Firenze.



CALENDARIO DELLE FESTE NAZIONALI, DEI GIORNI DICHIARATI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI, DELLE FESTE CONSUETUDINARIE E DELLE FESTE RELIGIOSE DI PRECETTO IN VIGORE PRIMA DEL REGIME FASCISTA (REGNO D’ITALIA)

FESTE NAZIONALI

I^a domenica di giugno 20 settembre	Festa nazionale per l’Unità d’Italia e lo Statuto del Regno Anniversario di Porta Pia (abolita nel 1930)
--	---

GIORNI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI

I maggio	Festa del lavoro ¹
-----------------	-------------------------------

FESTE CONSUETUDINARIE

14 marzo	Genetliaco di S.M. il Re Vittorio Emanuele II ² , poi di S.M. il Re Umberto I
-----------------	--

¹ La decisione di organizzare una celebrazione internazionale del lavoro, a data fissa, fu presa il 14 luglio 1889, al Congresso della Seconda Internazionale, che approvò all’unanimità una mozione presentata dai delegati francese e statunitense. In Europa la prima celebrazione della Festa del lavoro si ebbe il 1 maggio 1890, con esclusione dell’Italia, dove il Presidente del Consiglio Francesco Crispi ordinò ai Prefetti di reprimere qualsiasi manifestazione di piazza. In Italia, la prima celebrazione si ebbe comunque l’anno successivo, il 1 maggio 1891. La festa fu abolita dal regime fascista – che stabilì la data del 21 aprile per festeggiare «il lavoro italiano e non quello inteso in senso astratto e universale» – e fu subito ripristinata nel 1945, dopo la Liberazione.



11 novembre

Genetliaco di S.M. il Re Vittorio Emanuele III* (abolita nel 1946)

FESTE RELIGIOSE DI PRECETTO³

2 febbraio

Presentazione di Gesù al Tempio

8 settembre

Natività di Maria

GIORNATE CELEBRATIVE DELLE FORZE ARMATE STABILITE DAL S.E. IL CAPO DEL GOVERNO BENITO MUSSOLINI E CALENDARIO DELLE FESTE NAZIONALI, DEI GIORNI DICHIARATI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI E DELLE SOLENNITÀ CIVILI STABILITO DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 1930, N. 1726

GIORNATE CELEBRATIVE DELLE FORZE ARMATE

1 febbraio

Fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (abolita nel 1946)

28 marzo

Fondazione dell'Aviazione

9 maggio

Giornata celebrativa dell'Esercito (Anniversario della Fondazione dell'Impero)

10 giugno

Giornata celebrativa della Marina⁴

FESTE NAZIONALI

9 maggio

Anniversario della Fondazione dell'Impero (abolita nel 1946)

1^a domenica di giugno

Celebrazione dell'Unità d'Italia e dello Statuto

28 ottobre

Anniversario della Marcia su Roma (abolita nel 1946)

4 novembre

Anniversario della Vittoria, poi Festa delle Forze Armate

GIORNI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI

1 gennaio

Primo giorno dell'anno

6 gennaio

Epifania

19 marzo

Festa di San Giuseppe (abolita nel 1977)

21 aprile

Natale di Roma e Festa del Lavoro (abolita nel 1946)

Festa mobile

Pasqua

Festa mobile

Ascensione

Festa mobile

Corpus Domini

² Questa data fu festeggiata ininterrottamente dal 1861 al 1900, in quanto tanto Vittorio Emanuele II quanto Umberto I erano nati il 14 marzo. Il genetliaco di Vittorio Emanuele II fu festeggiato fino al 1878, anno della sua morte, e quello di Umberto I fino al 1900, anno del suo assassinio a Monza per mano dell'anarchico Gaetano Bresci.

³ Queste festività furono successivamente abolite.

⁴ Anniversario dell'affondamento della corazzata austriaca «Santo Stefano» da parte dei MAS guidati dal Comandante Luigi Rizzo il 10 giugno 1918, nei pressi dell'isola di Premuda.



29 giugno	Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo (abolita nel 1977)
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria
28 ottobre	Anniversario della Marcia su Roma (abolita nel 1946)
1 novembre	Ognissanti
4 novembre	Anniversario della Vittoria, poi Festa delle Forze Armate
8 dicembre	Immacolata Concezione
25 dicembre	Natale

SOLENNITÀ CIVILI⁵

11 febbraio	Anniversario del Concordato tra Stato e Chiesa* (abolita nel 1977)
23 marzo	Anniversario della Fondazione dei Fasci di combattimento* (abolita nel 1946)
25 aprile	Anniversario della nascita di Guglielmo Marconi (abolita nel 1946)
24 maggio	Anniversario della dichiarazione di guerra* (abolita nel 1946)
4 ottobre	San Francesco d'Assisi (abolita nel 1977)
12 ottobre	Anniversario della scoperta dell'America* (abolita nel 1946)
11 novembre	Genetliaco di S.M. il Re Vittorio Emanuele III* (abolita nel 1946)

FESTE CONSUETUDINARIE⁶

8 gennaio	Genetliaco di S.M. la Regina Elena* (abolita nel 1946)
15 settembre	Genetliaco di S.A.R. il Principe ereditario (abolita nel 1946)
2 novembre	Commemorazione dei defunti*
31 dicembre	Ultimo giorno dell'anno*

FESTE MILITARI

28 marzo	Annuale dell'Aeronautica
24 maggio	Festa della Fanteria
5 giugno	Festa dei RR. Carabinieri
18 giugno	Festa dei Bersaglieri
5 luglio	Festa della R. Guardia di Finanza
29 luglio	Fondazione dei Reparti d'assalto
11 novembre	Festa della Cavalleria
4 dicembre	Santa Barbara, Patrona di Artiglieria, Genio e R. Marina
10 dicembre	Madonna di Loreto, Patrona dell'Aeronautica

GIORNATE DEDICATE A TEMI PARTICOLARI

14 aprile	Giornata del fiore e della Doppia Croce o Giornata delle due croci ⁷
21 aprile	Festa degli alberi ⁸

⁵ Vacanze nelle scuole e nei pubblici uffici nelle ricorrenze contrassegnate da un asterisco.

⁶ Vacanze nelle scuole e nei pubblici uffici nelle ricorrenze contrassegnate da un asterisco.

⁷ La giornata era collegata alla Campagna nazionale antitubercolare e alla distribuzione del francobollo antitubercolare.



14 giugno	Giornata della Croce Rossa
8 ottobre	Giornata dell'uva
31 ottobre	Giornata del risparmio
2 novembre	Giornata del crisantemo
18 dicembre	Giornata della fede
24 dicembre	Giornata della madre e del fanciullo
-	Giornata del pane o Celebrazione del pane
-	Giornata del riso

CALENDARIO DELLE FESTE NAZIONALI, DEI GIORNI DICHIARATI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI E SOLENNITÀ CIVILI ENTRATE IN VIGORE AL TERMINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (REPUBBLICA ITALIANA)

FESTE NAZIONALI

25 aprile	Festa della Liberazione
2 giugno	Festa della Repubblica ⁹
4 novembre	Festa delle Forze Armate ¹⁰

GIORNI FESTIVI A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI

1 gennaio	Primo giorno dell'anno
6 gennaio	Epifania
19 marzo	Festa di San Giuseppe (abolita nel 1977)
Festa mobile	Pasqua
Festa mobile	Ascensione
Festa mobile	Corpus Domini
1 maggio	Festa dei lavoratori
29 giugno	Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo (abolita nel 1977)
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria
1 novembre	Ognissanti
4 novembre	Festa delle Forze Armate
8 dicembre	Immacolata Concezione
25 dicembre	Natale

⁸ La festa nazionale degli alberi fu istituita con Regio Decreto 2 febbraio 1902, n. 33 su ispirazione del Ministro dell'Agricoltura Guido Baccelli, nell'intento di educare la gioventù italiana al rispetto della natura e degli alberi. L'istituzione della festa degli alberi fu confermata dal Governo fascista con Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923, n. 3267, che riformò la legislazione in materia di boschi e terreni montani, rendendone obbligatoria con l'art. 104 la celebrazione in ciascun anno.

⁹ La Festa della Repubblica – spostata nel 1977 alla prima domenica di giugno – è stata ripristinata al 2 giugno nel 2001 (cfr. “Riferimenti legislativi”), ma era stata festeggiata anche il 2 giugno 1986, in occasione del 40° anniversario della Repubblica.

¹⁰ La Festa delle Forze armate è stata spostata nel 1977 alla prima domenica di novembre.



SOLENNITÀ CIVILI

11 febbraio	Anniversario del Concordato tra Stato e Chiesa (abolita nel 1977)
28 settembre	Anniversario delle Quattro giornate di Napoli nel settembre del 1943 (abolita nel 1977)
4 ottobre	San Francesco d'Assisi (abolita nel 1977)

FESTE CONSUETUDINARIE

2 novembre	Commemorazione dei defunti
31 dicembre	Ultimo giorno dell'anno

FESTE RELIGIOSE

Le *feste mobili* sono quelle feste religiose che – come la Pasqua – variano la loro data da un anno all'altro, essendo nella maggior parte dei casi proprio in relazione con la data di Pasqua. Sono in particolar modo da ricordare:

- **Ascensione:** il 39° giorno dopo la Pasqua, di giovedì; in Italia, dal 1977 si celebra il 42° giorno dopo la Pasqua, ovvero la 6^a domenica dopo quella di Pasqua)
- **Pentecoste:** il 49° giorno dopo la Pasqua, ovvero la 7^a domenica dopo quella di Pasqua)
- **Santissima Trinità:** il 56° giorno dopo la Pasqua, ovvero l'8^a domenica dopo quella di Pasqua)
- **Corpus Domini:** il 60° giorno dopo la Pasqua, di giovedì; in Italia, dal 1977 si celebra il 63° giorno dopo la Pasqua, ovvero la 9^a domenica dopo quella di Pasqua)

Si devono inoltre citare la prima domenica di **Quaresima** (6^a domenica precedente quella di Pasqua), che dà inizio al periodo quaresimale nel rito ambrosiano (diocesi di Milano), il giorno delle **Ceneri** (non festivo, 46 giorni prima di Pasqua, un mercoledì), che dà inizio al periodo quaresimale nel rito romano, e la festa del **Sacro Cuore di Gesù** (che non ha effetti civili), il venerdì successivo alla domenica del Corpus Domini, 68° giorno dopo Pasqua. Per quanto riguarda il periodo dell'**Avvento**, quello ambrosiano dura due settimane in più di quello romano: il primo inizia infatti la 6^a domenica prima di Natale, mentre il secondo inizia due domeniche più tardi.

L'elenco completo dei giorni festivi – secondo il calendario civile – è il seguente:

FESTE RELIGIOSE DI PRECETTO

- tutte le domeniche
- Santa Madre di Dio o Ottava di Natale (I gennaio)
- Epifania (6 gennaio)
- Assunzione di Maria Vergine (15 agosto)
- Ognissanti (I novembre)
- Immacolata concezione (8 dicembre)
- Natale (25 dicembre)



FESTE RELIGIOSE NON DI PRECETTO

- il lunedì dopo Pasqua (lunedì dell'Angelo)
- Santo Stefano (26 dicembre)
- la festa del Santo Patrono nelle singole località

Numerose feste religiose di precetto erano state abrogate nel corso del Settecento e dell'Ottocento, tra le quali quelle in onore degli apostoli come, ad esempio, San Marco (25 aprile), San Giacomo (25 luglio), San Bartolomeo (24 agosto) e San Matteo (21 settembre).

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Legge 5 maggio 1861, n. 7 (istituzione della Festa nazionale per l'Unità d'Italia e lo Statuto del Regno)
- Legge 23 giugno 1874, n. 1968; R.D. 4/8/1913 n. 1027 (abolizione di alcune festività)
- Regio Decreto Legge 23 ottobre 1922, n. 1354 (introduzione della festa nazionale del 4 novembre)
- Regio Decreto 19 aprile 1923, n. 833 (introduzione della festività del 21 aprile e abolizione della ricorrenza civile del 1 maggio)
- Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 2859 (introduzione e ripristino di alcune festività)
- Legge 6 dicembre 1928, n. 2765 (introduzione della festività di S. Giuseppe)
- Legge 7 dicembre 1930, n. 1726 (riordino della normativa sulle festività)
- Legge 17 ottobre 1941, n. 1165 (sospensione della celebrazione delle feste nazionali a causa della guerra)
- Decreto Legge Luogotenenziale 22 aprile 1946 n. 185 (istituzione delle nuove feste nazionali)
- Decreto Legislativo 28 maggio 1947, n. 387 (dichiarazione di festa nazionale e di giorno festivo a tutti gli effetti civili del giorno 2 giugno, Festa della Repubblica)
- Legge 27 maggio 1949, n. 260 (riordino della normativa sulle festività e istituzione della Festa della Repubblica)
- Legge 5 marzo 1977, n. 54 (abolizione di alcune festività)
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 792 (ripristino della festività dell'Epifania)
- Legge 20 novembre 2000, n. 336 (ripristino della Festa della Repubblica)